SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00166939
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mostra d'altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata

PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Oppido Lucano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1749
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La mostra d'altare è una struttura molto complessa che fa da cornice all'edicola, entro cui è posta la statua di S. Antonio. E' costituita da un motivo vegetale, su cui s'innestano, in maniera simmetrica, alcuni putti. Più precisamente, la cimasa è costituita da due putti nudi che reggono un complesso motivo decorativo, mentre altri due putti, che fiancheggiano le lesene, su cui s'innesta l'archivolto dell'edicola, reggono, con una mano, la veste, mentre con l'altra, quasi fossero dei telamoni, una voluta. A lato di queste figure, un ulteriore motivo vegetale, che sovrasta due teste d'angelo alate, circonda due tele rapprasentanti S. Donato e S. Eligio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Proprio la presenza di alcune reliquie di S. Antonio da Padova (Giannone, 1978, p. 169) e il particolare culto che egli aveva ad

NSC - Notizie storico-critiche	Oppido, essendo il santo patrono di questo paese, spinse il Comune che aveva il patronato dell'altare a realizzare un'opera complessa e particolarmente importante. L'altare di S. Antonio da Padova è menzionato, tanto nella Visita Pastorale del 1738, quanto nel Sommario dello Statuto di tutti i Conventi della riformata Provincia della Basilicata, del 1723, dove si dice che è concesso all'Università di detta terra (Ciotta, Ins. francescani, 1988, p. 156; Greco, 1998, pp. 251-252). Certamente sarebbe più corretto dire che in queste fonti è menzionato un altare, dedicato al santo di Padova, dovendo approfondire la questione della sua datazione. L'esuberanza degli elementi decorativi, oltre che la tipologia di questi, suffraga l'idea che la mostra d'altare sia cosa settecentesca, essendo opportuna una ulteriore precisazione che può essere facilitata proprio dalle datazione delle tele dei SS. Donato ed Eligio. Le opere pittoriche, infatti, differentemente da quelle in stucco, risentono maggiormente delle innovazioni, risultando meno conservative. Dalla schede di queste tele, redatte da Giganti, apprendiamo che esse sono opere di un buon pittore napoletano del 1700. Inoltre, al momento della realizzazione della mostra d'altare, le tele sono state ritagliate ed adattate alla nuova cornice (schede OA di Giganti A., 1973). Dunque, l'altare è posteriore alle tele, il cui pittore sembra seguire l'orientamento solimeniano, particolarmente in voga nei primi decenni del sec. XVIII. Pertanto, una datazione della mostra d'altare entro la prima metà del sec. XVIII sembra essere la più plausibile.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 7993
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Insediamenti francescani
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000156
BIBN - V., pp., nn.	p. 156
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giannone F.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00000561
BIBN - V., pp., nn.	p. 169
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Greco G.
BIBD - Anno di edizione	1998

BIBH - Sigla per citazione	00000547
BIBN - V., pp., nn.	pp. 251-254
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
AN - ANNOTAZIONI	